

Relazione Tecnica sulla verifica degli equilibri di bilancio e sulla variazione di assestamento generale di bilancio 2018-2020.

Come previsto dall'art. 193 comma 2 del D.lgs 267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" i Settori e U.O.A. del Comune hanno effettuato una ricognizione generale degli stanziamenti di bilancio di entrata e di uscita, da cui è emerso l'equilibrio generale del bilancio 2018/2020 e pertanto non occorre procedere ad effettuare alcuna manovra correttiva per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Dalla ricognizione effettuata dai vari Settori/UOA è emerso un saldo positivo di entrata corrente (titoli 1[^]-2[^] e 3[^]) di euro 90.803,38 che sarà oggetto di successivo dettaglio.

Sono state evidenziate anche minori spese per un importo complessivo di euro 65.990,40.

Il saldo di parte corrente ammonta a complessivi euro 156.793,78 destinati ad accogliere alcune richieste avanzate dai vari settori comunali che sarà dettagliato successivamente.

Di seguito si analizzano le principali componenti positive e negative che hanno dato luogo alla manovra di assestamento generale del bilancio triennio 2018/2020.

GESTIONE DI COMPETENZA - ENTRATE PARTE CORRENTE

Si evidenzia di seguito l'andamento di alcune delle principali voci di entrata corrente annualità 2018:

Descrizione	+	-
Recupero I.C.I. arretrata (compreso ruoli)		20.000,00
Contributo regionale ripartizione canoni minerari	5.752,03	
Trasferimento Città Metropolitana per utilizzo impianti sportivi comunali	6.686,63	
Proventi da disagio ambientale		312.480,64
Proventi servizio pre-scuola		21.259,20
Proventi diritti di segreteria pratiche edilizie	55.000,00	
Canone di concessione reti gas		5.238,36
Proventi illuminazione votiva		5.506,41
Fitti attivi patrimonio non abitativo	19.302,20	
Diritti di istruttoria pratiche SUAP	11.500,00	
COSAP (area mercato ed altro)		57.000,00
Recupero imposta arretrata COSAP	40.000,00	
Sanzioni da violazioni al c.d.s.	7.024,00	
Iva da split payment servizi commerciali	30.000,00	
Dividendi società partecipate	269.992,41	
Introiti per maggiorazioni e rimborso spese su ruoli emessi per violazioni al c.d.s.	12.000,00	
Rimborsi da Enti per gestione C.U.C. e per pubblicazione gare	9.823,98	

Introiti da recupero crediti inesigibili ruoli c.d.s.	35.000,00	
Altre maggiori entrate	23.051,99	
Altre minori entrate		12.845,25
TOTALE	525.133,24	434.329,86

Al titolo 3 tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” le entrate derivanti dalla concessione delle reti per il S.I.I. sono state ridotte di euro 271.124,48 per l’annualità 2018 e 2019 e di euro 261.942,21 per l’annualità 2020, in quanto la Società Publiacqua spa dal 1.1.2018 rientra in regime di split payment; contestualmente si è proceduto a ridurre di pari importo la spesa relativa all’iva da riversare all’Erario. Stessa operazione è stata effettuata per le annualità 2019 e 2020 relativamente ai canoni di affitto di immobili comunali locati all’Azienda Farmacie e Servizi spa per euro 5.158,00 e per 4.958,00 con contestuale diminuzione delle spese relative all’IVA da riversare all’Erario.

GESTIONE DI COMPETENZA – SPESE CORRENTI

Le minori spese, sull’annualità 2018, per complessivi euro 65.990,40 sono dettagliate come segue:
Euro 32.300,00 per rimborso capitale del finanziamento agevolato Kyoto 3, in quanto si è verificato uno slittamento nelle richieste di erogazione delle somministrazioni con conseguente posticipo al 1.1.2019 dell’entrata in ammortamento ventennale di tale finanziamento

Euro 13.690,40 conseguente al cambiamento della gestione del servizio pre-scuola, passato da gestione in appalto a concessione. Tale diversa modalità ha comportato una minore entrata già evidenziata nella tabella che precede (euro 21.259,20) oltre minori entrate sulle annualità 2019 e 2020 per euro 42.000,00 con conseguente riduzione della spesa prevista l’attuazione di tale servizio;
Euro 20.000,00 per minori spese derivanti dalla gestione degli asili nido.

Il saldo positivo di euro 156.793,78 è stato destinato come segue:

Missione/ Programma	Sintetica destinazione	Importo in Euro
1.11	Imposte per stipula contratti	3.500,00
3.01	Spese per postalizzazione verbali C.D.S.	30.000,00
4.02	Cedole librarie per alunni scuole primarie	4.200,00
4.06	Assistenza scolastica (mensa e trasporto scolastico)	21.978,28
6.01	Spese per organizzazione “Notte bianca dello Sport)	1.000,00
9.02	Spese per manutenzione del verde pubblico	15.500,00
9.03	Spese funzionamento ATO Toscana Centro	19.245,50
9.04	Utenza acqua servizio idrico	10.370,00
12.04	Utenza acqua servizi esclusione sociale	19.000,00
12.09	Utenza servizio cimiteriale	21.000,00
14.02	Contributi per interventi nel settore del commercio	5.000,00
14.04	Spese per aggi di riscossione a favore del concessionario	6.000,00

Di seguito si analizzano alcune delle principali previsioni di entrata.

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Gli accertamenti da sanzioni per violazioni al codice della strada, la cui previsione di entrata iscritta a bilancio è di 4.860.000,00, alla data del 30 giugno u.s. ammontano ad euro 3.213.852,07.

In relazione all'accertamento medio su base mensile ed alle ulteriori informazioni in possesso del Servizio di Polizia Municipale è stato ragionevolmente e prudenzialmente previsto un modesto incremento di euro 100.000,00 di cui euro 7.024,00 sono stati già evidenziati nella tabella esplicativa delle varie entrate correnti, mentre 92.976,00 sono state così destinate:

- euro 22.976,00 al F.C.D.E per violazioni al CDS;
- euro 60.000,00 alla manutenzione ordinaria delle strade e per segnaletica;
- euro 10.000,00 per spese afferenti la Protezione Civile per finalità riconducibili alla viabilità.

DIVIDENDI DA SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune ha iscritto nell'annualità 2018 del bilancio iniziale di previsione entrate da dividendi delle società partecipate dal Comune per Euro 648.000,00.

Le società che hanno comunicato la distribuzione dei dividendi a valere sull'attuale esercizio 2018 risultano le seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATA	IMPORTO DIVIDENDI 2018
AZIENDA FARMACIE E SERVIZI - S.P.A.	64.300,00
CASA S.P.A.	14.419,50
CONSIAG S.P.A.	828.365,01
PUBLIACQUA S.P.A.	10.907,90
TOTALE	917.992,41

Dalla tabella sopra esposta emerge che l'importo complessivo dei dividendi distribuiti nel 2018 risulta di Euro 917.992,41 e pertanto superiore di Euro 269.992,41 rispetto alla previsione iniziale.

GESTIONE DI COMPETENZA - ENTRATE C/CAPITALE

PROVENTI EDILIZI

Relativamente all'accertamento degli oneri di urbanizzazione, iscritti nel bilancio iniziale di previsione per Euro 2.087.300,00 si evidenzia che alla data odierna è stato accertato Euro 1.557.778, pari al 74,64 della previsione iniziale.

Gli incassi riferiti a tale entrata ammontano ad Euro 1.222.232,24.

In base all'andamento sopra esposto si ritiene di confermare la previsione iscritta a bilancio.

Sono state incrementate invece le sanzioni previste dalla disciplina urbanistica di euro 30.000,00 destinandole:

per euro 15.000 alla manutenzione straordinaria delle scuole primarie – o.p. 7/2018;

per euro 15.000 alla manutenzione straordinaria delle strade – o.p. 25/2018.

ALIENAZIONE TITOLI

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 125 del 28 settembre 2017 ha approvato il Piano straordinario di razionalizzazione degli organismi partecipati del Comune di Sesto Fiorentino previsto ai sensi di legge ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii, in cui si prevedeva la dismissione delle quote detenute dal Comune nella Società “Agenzia Fiorentina per l’energia srl”; tale dismissione si è concretizzata nel corso del corrente anno e pertanto si procede ad iscrivere l’entrata di euro 4.686,37 e destinarla alla manutenzione straordinaria delle strade – o.p. 25/2018

ALTRE ALIENAZIONI

L’entrata di euro 75.000,00 prevista dalla vendita delle cappelle mortuarie è eliminata in quanto non si prevedono entro l’anno richieste di acquisto; contestualmente si è proceduto alla eliminazione/riduzione degli interventi in c/capitale ad essa collegati, ovvero:

eliminazione o.p. 2015/99 “Rifacimento impianto elettrico del cimitero” per euro 39.951,83;

riduzione parziale o.p. 2018/60 “Rifacimento giardino Villa S. Lorenzo” per euro 35.048,17.

Sono incrementate per complessivi euro 36.232,80 le entrate derivanti dalla modifica delle convenzioni Comparti PEEP ex art. 31 L. 448/98 e destinate interamente alla manutenzione straordinaria delle strade – o.p. 2018/2025.

ENTRATE E USCITE VINCOLATE

Con la presente variazione è iscritta un’entrata di euro 15.000,00 per la partecipazione ad un bando regionale per la realizzazione in un progetto in ambito SDIAF di cui il nostro Comune è capofila di una sezione dedicata alla “Bibliodiversità” e destinato alla parte spesa alla missione 5.02.

Per la parte in conto capitale sono state ridotte entrate correlate ad interventi specifici ed in particolare:

euro 21.916,38 relativi al trasferimento regionale finalizzato alla manutenzione straordinaria degli alloggi ERP – o.p. 2015/118;

euro 100.000,00 relativi ad interventi sul Palazzetto dello Sport che avrebbero dovuti essere eseguiti dal soggetto gestore e che, su indicazione dell’U.O.A. Infrastrutture e Ambiente, per il 2018 non sono più previsti – o.p. 2018/92.

Con la presente variazione si procede ad adeguare per euro 10.000,00 su ciascuna delle annualità del triennio le previsioni relative alle partite di giro e servizi per conto terzi.

Con la presente variazione viene conseguentemente adeguato il piano triennale degli investimenti 2018/2020.

Sono altresì adeguati anche gli stanziamenti di cassa delle missioni/programmi in funzione dei pagamenti previsti nel corso dell'anno.

PAREGGIO DEL BILANCIO

L'art. 1 comma 466 della legge di bilancio 2017, come modificata dalla Legge 27.12.2017 n. 205, dispone che, a decorrere dall'anno 2017 e quindi anche per l'anno 2018, gli enti di cui al comma 465 devono conseguire il saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Anche per il triennio 2018/2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il nuovo principio di contabilizzazione di entrate e spese secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata e cioè secondo esigibilità delle sottostanti obbligazioni attive e passive, impone adeguata e attenta valutazione sulle entrate realmente disponibili e sulle spese effettivamente sostenibili.

In linea di principio, infatti, il pareggio di bilancio, cosiddetto "semplificato", imponendo solo un saldo non negativo tra entrate e spese finali, associa alla finalità propria di strumento di controllo dell'indebitamento netto, la teorica disponibilità di maggiori spazi di spesa che dovrebbero servire a superare il gap della programmazione nel settore degli investimenti. Tuttavia, nel dare concretezza a questa teorica prospettiva devono essere, innanzitutto, considerati, da un lato, gli indirizzi delle politiche fiscali, che anche per il 2018 impongono il quasi generale blocco della leva fiscale, dall'altro, la rigidità dei bilanci causata dalla difficile comprimibilità del livello della spesa corrente che drena gran parte delle risorse disponibili.

Si rinvia al prospetto relativo alla dimostrazione del rispetto del pareggio del bilancio nel triennio 2018-2020.

L'evoluzione finanziaria della gestione dovrà essere opportunamente monitorata nel corso del secondo semestre dell'anno al fine di prevenire e/o porre rimedio ad eventuali scostamenti.

GESTIONE DI CASSA

La tabella seguente confronta le risultanze delle verifiche di cassa nell'arco del primo semestre dell'anno in corso:

Descrizione	31/12/2017	31/03/2018	30/06/2018
Saldo in Tesoreria	+ 7.034.448,74	+7.696.338,01	+10.770.272,07
conto libero	+ 1.375.108,50	+2.322.439,54	+ 5.543.617,61
conti vincolati	+ 5.659.340,24	+ 5.373.898,47	+ 5.226.654,46

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio contabile prevede espressamente che sia verificata la congruità del "fondo crediti di dubbia esigibilità" complessivamente accantonato nel bilancio di assestamento, nonché nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

L'adeguamento del fondo si attua in sede di assestamento operando la variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità".

In sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, si opererà vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Si tratta delle iniziative necessarie ad adeguare il fondo accantonato nel risultato di amministrazione in caso di squilibri riguardanti la gestione dei residui disciplinate, oltre che dal principio contabile, dall'art. 193, secondo comma, del TUEL.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

In sede di verifica degli equilibri non risultano significativi aumenti di entrate di dubbia esigibilità e non risultano sopravvenuti ulteriori elementi di valutazione tali da indurre ad una sostanziale rideterminazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità rispetto a quanto stabilito in sede di bilancio di previsione iniziale.

In sede di assestamento il FCDE è stato adeguato per complessivi euro 22.976,00 come evidenziato nella parte relativa all'illustrazione delle sanzioni al codice della strada.

GESTIONE RESIDUI

Alla data odierna risultano le seguenti variazioni nella gestione c/residui:

Minori residui attivi di parte corrente per	Euro	329.733,77
Maggiori residui attivi di parte corrente per	Euro	400.698,54
Maggiori/minori residui attivi di parte capitale per	Euro	-
<u>Minori residui attivi per servizi per conto terzi per</u>	<u>Euro</u>	<u>12,44</u>
Totale maggiori entrate	Euro	70.952,33

Minori residui passivi di parte corrente per	Euro	371.504,48
Minori residui passivi di parte capitale per	Euro	16.663,81
<u>Minori residui passivi per servizi per conto terzi per</u>	<u>Euro</u>	<u>12,44</u>
Totale minori spese	Euro	388.180,73

Al momento la gestione dei residui, come evidenziato, non presenta disavanzo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella seguente evidenzia le movimentazioni dell'avanzo di amministrazione applicato alla prima annualità del Bilancio di Previsione 2018-2020:

ENTRATE	Previsioni ante assestamento 2018	Variazione assestamento	Assestamento Generale 2018
Utilizzo Avanzo Disponibile per spese correnti da rendiconto 2017	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo Vincolato per investimenti	2.078.069,65	0,00	2.078.069,65

Utilizzo Avanzo Vincolato Corrente	6.234,09	0,00	6.234,09
Utilizzo Avanzo Acc.to Investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo Accantonato Corrente	245.100,67	5.251,20	250.351,87
Totale	2.513.404,41	5.251,20	2.518.655,61

Come evidenziato nella tabella sopra rappresentata, si è applicato quota dell'avanzo accantonato corrente per euro 5.251,20 per spese legali divenute esigibili a seguito di una causa giunta a conclusione.

Debiti fuori bilancio

Dalle dichiarazioni dei dirigenti responsabili di Settore/U.O.A. non si rileva, alla data odierna, la sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

Passività potenziali

Dalle dichiarazioni dei dirigenti responsabili di Settore/U.O.A. non si rileva la sussistenza di ulteriori passività potenziali rispetto a quelle segnalate in sede di rendiconto esercizio 2017.

La Dirigente dei Settore Risorse Finanziarie
Dott.ssa Arianna Guarnieri
Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.lgs 07/03/2005 n. 82)